

Raibl (Ch, Sch). — Goriziano e Friuli: Mataiur, vetta; Panoviz, Lago di Doberdo, Monfalcone, Grado. — Retrotierra di Trieste: Orecca di Postumia, Laghetto di Percedol. — Istria: Valle d'Osopo, Valle del Quietto (Levade) e Foiba di Pisino. — Liburnia: Nevoso.

355. **Pt. cursor** Dej. (*vernalis* var., Dej. III, 243, tipi: Francia mer., Italia, Dalmazia; Schaum 451, Ganglb. 271, Tschitscherine, L' Abeille 1899, 285, Reitt. 150. — Specie mediterr., anche nell' Eur. media in alcune località, su terreno salmastro). — Da noi esclus. al piano, nelle zone alluvionali, paludose o salmastre al nord fin Gorizia; III - V e XI. — Friuli e Gorizia: Monfalcone, Timavo inf., Doberdo, Gorizia. — Istria: Valle del Quietto inf.

Nota. — La mancanza di evidenti forme intermedie fra il *Pt. vernalis* e il *cursor*, ad onta della loro promiscuità in alcuni siti della nostra regione, mi fece sorgere dei dubbi, già da lungo tempo, sulla loro pretesa unità specifica. Da ricerche effettuate l' anno scorso assieme all' amico Schatzmayr, risultò che il *cursor* differisce dal *vernalis* anche per la microscultura delle elitre più sottile e più fitta, per cui il *cursor* deve ritenersi come specie a sè.

356. **Pt. (Adelosia) macer** Marsh. (Bed. 98, Ganglb. 271 e Reitt. 151; *picimanus* Duft., Dej. III, 310, Schaum 449. — Specie prevalent. orientale, a occidente fino in Francia, però rara). — Da noi un unica volta in Istria: Valle del Quietto inf. 5.23 (R 1).

357. **Pt. (Lyperosomus) aterrimus** Herbst (Ganglb. 272, Reitter 150, Bed. N. Afr. 181. — Eur. media e orientale, Balcania. Una razza diversa (*nigerrimus* Dej.) nella reg. mediterr. occidentale). — Da noi la *f. typ.* in alcuni siti paludosi della zona bassa, alluvionale, IV e V. — Friuli: Monfalcone (Lago di Pietrarossa e paludi verso il Timaso), raro. — Istria: Valle del Quietto inf., meno raro (Sch).

358. **Pt. elongatus** Duft. (Schaum 453, Ganglb. 273, Reitt. 150, Bed. N. Afr. 181. — Reg. Mediterr., Ungheria, Moravia e Boemia). In alcuni siti paludosi della V. G., raro. — Goriziano: Lago di Doberdo 4.1866 (Schr, vedi anche Deutsche ent. Zeitschr. 1885, 265). — Istria: Valle del Quietto inf. 30.3.23 (Sch 10) e 20.4.22 (M 1); Pola (coll. Steinbühler 1; forse località inesatta, da riferirsi a qualche altro sito paludoso dell' Istria mer.).

359. **Pt. (Bothriopterus) oblongopunctatus** Fabr. (Dej. Spec. III, 316, Schaum 464, Ganglb. 273 e Reitt. 150. — Eur. media, Siberia). — Specie non ancora accertata entro i confini della V. G., però nota dal retroterra croato di Fiume (*Pad.* 113). Io stesso ho esaminato un es. preso in Val Kostajnovica pr. Fuzine, 7.12 (Dep). — Trovasi anche in Carnia, presso Forni di Sopra (*Gortani* 61) e nelle Alpi Venete, al Cansiglio (R). Non è escluso adunque che possa trovarsi anche in qualche sito delle Alpi Giulie.

360. **Pt. (Platysma) niger** Schall. (Dej. III, 337, Schaum 454, Ganglb. 274, Reitt. 151. — Eur. media Caucaso, Siberia). — Piuttosto raro in siti umidi o paludosi, sotto i sassi; II - VI e IX. — Gorizia (Schr); Monfalcone, nei paludi verso il Timavo, div. 4.21 e 4.26. Trieste e